

Economia e gestione dei beni culturali
Anno accademico 2007/2008
Lezione 0



INTRODUZIONE: BENI CULTURALI ED ECONOMIA

Dario Villa

questioni

cosa significa analizzare i beni culturali attraverso **categorie economiche**?

perché il mondo dell'arte e della cultura è solitamente considerato **lontano** da quello dell'economia?

perché il mondo dell'economia si interfaccia con **difficoltà** con quello dell'arte?

problematiche

l'economia fatica a comprendere il mondo dell'arte e della cultura perché questo **sembra contraddire le nozioni base dell'economia classica**

alcune **caratteristiche** dei prodotti dell'arte e della cultura sembrano escludere la possibilità di un'applicazione a essi di categorie economiche

un esempio storico

in realtà, l'arte e i beni culturali hanno sempre avuto a che fare con quello che definiamo "economia"

si pensi al tormentato rapporto fra **Michelangelo e Papa Giulio II**, che condusse alla realizzazione degli affreschi della volta della Cappella Sistina!

le relazioni economiche

benché **il risultato** culturale / artistico possa sembrare trascendere il suo contesto economico di realizzazione (soprattutto quando lo si considera a molta distanza di tempo e “in astratto”), di certo così non è per **le persone** che sono state coinvolte nella sua creazione

il mercato dell'arte oggi

da Michelangelo a Jeff Koons, l'artista è sempre stato molto attento a curare l'aspetto economico del proprio fare

il mercato dell'arte è fortemente determinato da logiche di **marketing** e **l'investimento** in arte è considerato, per lo meno teoricamente, paritario a quello relativo ad altri ambiti

arte ed economia oggi

la percezione di un nesso fra cultura ed economia è **oggi** forte, per lo meno nel **mondo accademico e delle imprese**

negli ultimi anni sono fioriti i corsi di laurea dedicati a questi temi (...), così come gli investimenti delle aziende in arte e cultura

in realtà, oltre a essere (come già notato) da sempre un dato di fatto, il nesso economia / cultura è stato già esplorato e studiato anche **in passato**

il termine “economia”

seguendo un'analisi etimologica si può notare che il termine “economia” deriva dal greco ***oikos-nomia***, ovvero “legge della casa” - economia indica quindi originalmente anzitutto la gestione delle risorse personali

il primo libro dedicato al tema è storicamente *l'Economico* di **Senofonte** (IV secolo a.C.), che parte proprio dalla casa per passare poi all'agricoltura e ad altri campi di gestione

in questo senso originario, **ogni attività umana** – anche qualora non strettamente “lavorativa” in senso moderno - può definirsi economica, in quanto comporta una gestione di risorse e un guadagno di qualche tipo

conseguentemente, anche le attività legate alla pratica artistica e ai beni culturali possono essere definite come economiche

pensiero economico classico

alla fine del XIII secolo, già **Adam Smith**,
padre dell'economia moderna, scrisse di arte
ed economia

come lui John **Ruskin** (XIX secolo), John
Maynard **Keynes**, John Kenneth **Galbraith**
(XX secolo) e molti altri economisti

pensiero economico attuale

oggi esiste una fiorente riflessione economica sulla cultura e l'arte, testimoniata dall'esistenza di numerosissime pubblicazioni e riviste come il *Journal of cultural economics* (attivo fin dal 1977)

oggi rientrano in **ambito di studio economico** attività quali:

- la creazione di **arte**
- l'offerta e la domanda di **arte**
- la valutazione e la vendita di **arte**

- la gestione, la fruizione dei **beni culturali**

economia delle arti

- la **creazione** di arte
- l'**offerta** e la **domanda** di arte
- la **valutazione** e la **vendita** di arte

- la **gestione** e la **fruizione** dei beni culturali

economia dei beni culturali

l'economia delle arti ha a che fare, proprio perché si incentra sugli attuali rapporti di domanda/offerta artistica e culturale, con **l'arte e la cultura contemporanea** e con le **industrie culturali**

tutto ciò che riguarda invece **l'eredità culturale** rientra nel campo dei **beni culturali**

questo corso tratta di economia e gestione dei beni culturali, non di economia delle arti!

non parleremo del mercato dell'arte contemporanea, né di quello dell'arte dal vivo o delle arti riproducibili (industrie culturali); non parleremo del ruolo di artisti e committenti; quando parleremo del museo lo faremo considerandolo come dimora per beni culturali

economia e gestione dei beni culturali

INDICE DEI CONTENUTI

1. definire i beni culturali
2. cenni di legislazione dei beni culturali
3. domanda e offerta di beni culturali
4. marketing dei beni culturali
5. classificazione economica dei beni culturali
6. gestione dei beni culturali
7. musei, biblioteche, turismo
8. attualità dei beni culturali
9. cultura ed economia: un punto di vista critico
10. le radici del futuro

modalità d'esame

l'esame sarà **scritto** per tutti gli studenti (frequentanti e non) e prevederà una serie di **domande a risposta chiusa e aperta** – per queste ultime la valutazione dipenderà dall'esattezza, dall'eshaustività e dalla proprietà linguistica

le domande verteranno sui materiali forniti dal docente (**slide** delle lezioni) e sui **testi** indicati in bibliografia

non sono previste differenziazioni di programma per studenti appartenenti a corsi diversi (triennio-biennio, crediti diversi, etc.)

bibliografia d'esame

1

- Salvatore Settis, *Italia S.p.A.*, Einaudi 2002
- Andrea Kerbaker, *Lo stato dell'arte*, Bompiani 2007

2

- Hugues De Varine, *Le radici del futuro*, CLUEB 2005

3

- slide delle lezioni d'aula

approfondimenti consigliati

- Balboni Brizza, *Immaginare il museo*, Jaca Book 2007
- Benhamou, *L'economia della cultura*, Il Mulino, 2004
- Bodo-Spada, *Rapporto sull'economia della cultura in Italia 1990-2000*, Il Mulino 2004
- Candela-Scorcu, *Economia delle arti*, Zanichelli 2004
- Codeluppi, *Il potere del consumo*, Bollati Boringhieri 2003
- Colbert, *Marketing delle arti e della cultura*, Etas 2000
- Debord, *La società dello spettacolo*, Massari 2002
- Di Maio, *Economia dei beni e delle attività culturali*, Liguori 1999
- Marani-Pavoni, *Musei*, Marsilio 2006
- Marini Clarelli, *Che cos'è un museo*, Carocci 2005
- Morelli, *Management delle istituzioni dell'arte e della cultura*, Guerini e associati 2002
- Morin, *Lo spirito del tempo*, Meltemi 2002
- Piergigli-Maccari, *Il codice dei beni culturali e del paesaggio tra teoria e prassi*, Giuffrè 2006
- Santagata, *La fabbrica della cultura*, Il Mulino 2007
- Teige, *Il mercato dell'arte*, Einaudi 1978
- Throsby, *Economia e cultura*, Il Mulino 2005

web

- <http://www.beniculturali.it/>
- <http://www.patrimoniosos.it/>
- <http://www.arti.beniculturali.it/>
- <http://www.civita.it/>
- <http://borsadellacultura.a4w.it/>
- <http://www.beniculturalionline.it/>
- <http://www.mecenate.info/>
- <http://www.eccom.it/>
- <http://www.risorsebeniculturali.it/>
- <http://www.federculture.it/>
- <http://www.confcultura.it/>